

Diventare antichi

di Sandra Sain

Credo sia certo che tutti ci auguriamo di diventare anziani, innanzitutto, e di arrivarci in buona salute.

Poi, ognuno di noi coltiva un proprio sogno.

C'è chi risparmia da anni per quella casetta sui monti, chi si immagina con la valigia sempre pronta, chi invece desidera una poltrona comoda e godersi i nipotini...

Ma c'è anche altro. Online si trovano facilmente decine di pagine dedicate a quelli che vengono definiti Granfluencer – da grandpa e grandma– ovvero nonni influencer.

Sul Corriere della Sera di ieri una pagina era dedicata a 3 “Influencer senza età”, dove il “senza età” del titolo indicava invece chiaramente che le 3 signore oggetto di ritratto un'età ce l'hanno. Ed è significativa.

Le signore Maria, Licia e Giovanna (di 78, 91 e 90 anni), vantano decine quando non centinaia di migliaia di follower.

Facendo cosa?

La signora Maria illustra le ricette della tradizione pugliese su You Tube, Licia fa la modella e dispensa voglia di vivere su Instagram, Giovanna è al centro di piccole scenette comiche su Tik Tok...

I social sono ormai un mondo, un mondo parallelo, nel quale milioni di persone si rappresentano (verbo che scelgo non a caso, perché sono quantomeno scettica rispetto alla retorica dell'autenticità social, tra ricerca del consenso – dei like e dei follower– product placement, raccolta di dati, gerarchizzazione algoritmica...).

Sono milioni le persone che cercano ascolto, uno spazio d'espressione e affermazione. E che lo cercano online. Perché non dovrebbe essere così anche per chi ha compiuto 80 anni?

Alda Merini, la celebre poetessa milanese, sosteneva che “ci sono adolescenze che si innescano a novanta anni” e con l'allungarsi della vita media direi che è vero più che mai.

Questi ottuagenari social rappresentano una speranza per molti: appaiono in grado di svolgere un ruolo socialmente influente, per l'appunto, anche quando il volto è segnato dalle rughe.

Auguro a questi influencer una lunga vita, dentro e fuori dai social. Lo dico nutrita di sincero rispetto, considerazione e anche un pizzico di simpatia.

Personalmente, però, mi auguro una lunga vecchiaia in salute e come follower... beh, mi basterebbero i miei cari, parenti e amici. Libera da sorrisi simpatici, seduttivi o solenni da far immortalare. Senza una me parallela e digitale di cui occuparmi. Mi auguro una vecchiaia piccola. Di diventare antica, all'antica.